



## Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise

(delibere del CIPESS n. 2/2021, n. 20/2021)

### Sezione speciale 1

Area Tematica 10 – Sociale e Salute

Settore di intervento 10.04 – Animazione sociale e di comunità

### AVVISO PUBBLICO

**“Interventi volti al recupero della socialità e del benessere psico-fisico dei soggetti in età  
scolare”**

## Sommario

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI.....	3
Art. 1 - Finalità e obiettivi .....	4
Art. 2 – Oggetto dell’intervento .....	5
Art. 3 – Beneficiari e Destinatari dell’Avviso .....	5
Art. 4 - Dotazione finanziaria, misura del finanziamento .....	5
Art. 5 – Durata dei Progetti .....	6
Art. 6 - Spese ammissibili.....	6
Art. 7 - Modalità e termini di presentazione della domanda .....	7
Art. 8 - Fase istruttoria: ricevibilità, ammissibilità e valutazione .....	7
Art. 9 - Concessione del finanziamento .....	9
Art. 10 - Modalità di trasferimento delle risorse e rendicontazione.....	9
Art. 11- Impegni del beneficiario .....	11
Art. 12 – Monitoraggio .....	11
Art. 13 - Verifiche e Controlli .....	12
Art. 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari.....	12
Art. 15 - Obblighi in materia di pubblicità .....	12
Art. 16 - Rapporti con i terzi.....	13
Art. 17 - Revoca del finanziamento .....	13
Art. 18 - Comunicazione di avvio del procedimento .....	13
Art. 19 - Informativa per il trattamento e la protezione dei dati .....	14
Art. 20 - Pubblicazione dei dati ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e smi .....	14
Art. 21 - Disposizioni generali e finali .....	14
Art. 22– Pubblicazione .....	14

## RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo e programmatico:

- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, nello specifico, gli articoli 241 “Utilizzo del Fondo per lo Sviluppo e la coesione per il contrasto all'emergenza Covid-19” e 242 “Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19”;
- Delibere del CIPESS:
  - n. 2 del 29 aprile 2021 (G.U. SG n.142 del 16 giugno 2021), recante "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione";
  - n. 20 del 29 aprile 2021 (G.U. SG n. 188 del 07 agosto 2021), recante “Fondo Sviluppo e Coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Molise”;
  - la delibera n. 86 del 22 dicembre 2021 (G.U. SG n. 33 del 09 febbraio 2022), recante “Fondo Sviluppo e Coesione – Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)”;
- Deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 184 del 25 giugno 2021, con cui, in esecuzione di quanto disposto al punto 3 della delibera del CIPESS n. 2/2021, si è provveduto alla designazione degli organismi di governance del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise e sono state designate, quale Autorità responsabile del PSC, il Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale, responsabile del coordinamento e della gestione complessiva del Piano in conformità alle norme applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del Piano, e, quale Organismo di Certificazione, il Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, autorità abilitata a richiedere i trasferimenti di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per anticipazioni e pagamenti ai beneficiari, nel rispetto della normativa rilevante e fermo restando quanto stabilito in ordine alla disciplina del trasferimento delle risorse;
  - n. 340 del 15 ottobre 2021, con cui, ai sensi del punto 4 della delibera del CIPESS n. 2/2021 e del punto 2.2 della successiva delibera n. 20/2021, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise;
  - n. 492 del 29 dicembre 2021 con cui sono stati definiti la governance e il modello organizzativo regionale per la gestione del Piano Sviluppo e Coesione, nonché i compiti dell’Autorità responsabile del PSC (ArPSC), dell’Organismo di Certificazione (OdC) e dei Responsabili dell’attuazione degli interventi del PSC (RdA);
  - n. 154 del 27 marzo 2024 con cui è stata individuata quale Autorità responsabile del PSC Molise il Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
  - n. 245 del 23 luglio 2021 che, ai sensi di quanto previsto al punto 3 Sezioni speciali del PSC della delibera del CIPESS n. 2/2021, ha approvato la rimodulazione delle misure relative agli ulteriori interventi per fronteggiare l’emergenza sanitaria, economica e sociale a valere sul FSC, individuate con precedente deliberazione n. 231 del 20 luglio 2020, pertanto, la rimodulazione dei contenuti della Sezione speciale del Piano di Sviluppo e Coesione della regione Molise, attuativa dell’articolo 241 del decreto-legge n. 34/2020 e s.m.i.;
  - n. 38 del 16 febbraio 2022 con cui si è preso atto dell’integrazione del PSC Molise con i settori d’intervento per area tematica e dei corrispondenti importi finanziari, del piano finanziario complessivo del PSC e delle previsioni di spesa per ciascuna annualità del primo triennio,

approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 20 dicembre 2021, di cui alle Tabelle e Prospetti in cui è confluita l'attività di riclassificazione e assestamento dei dati per Area tematica e per Settori di intervento del Piano, secondo quanto previsto dalla delibera del CIPESS n. 2/2021, allegati alla stessa deliberazione;

- deliberazione della giunta regionale 27.01.2025, n.10 - Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise (delibere del cipeps n. 2/2021 e n. 20/2021) - PSC Molise Sezione Speciale 1- area tematica 10 – Sociale e Salute- settore di intervento 10.04 – animazione sociale e di comunità.
- le Determinazione del Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale
  - n. 196 del 31 dicembre 2021 di adozione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise;
  - n. 68 del 4 maggio 2022 di aggiornamento del SI.GE.CO.;
  - n. 91 del 29 giugno 2022 di ulteriore aggiornamento del SIGE.CO. e di approvazione dei Manuali e degli schemi tipo di disciplinari;
- le Determinazioni dell'Autorità Responsabile del PSC:
  - n. 140 del 29 luglio 2022 di approvazione delle Tavole aggiornate (Tabelle e Prospetti) del Piano Sviluppo e Coesione, oggetto di esame e approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PSC con procedura di consultazione scritta, attivata con nota prot. n. 134161/2022 del 02 agosto 2022 e conclusa con nota prot. n. 147355/2022 del 30 agosto 2022;
  - n. 15 del 27 gennaio 2023 di approvazione delle Tavole del PSC Molise che costituiscono ulteriore aggiornamento delle Tavole di cui al punto precedente, oggetto di informativa al Comitato di Sorveglianza del PSC Molise con procedura scritta con nota prot. n. 26855/2023 del 10 febbraio 2023;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” (G.U. 18 agosto 1990, n. 192) e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa;
- Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice Privacy” e del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016;
- Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226);
- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- D. Lgs n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

#### **Art. 1 - Finalità e obiettivi**

Il presente Avviso è emanato ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale del 27 gennaio 2025, n.10, con la quale è stata approvata la scheda intervento di cui all'oggetto.

L'intervento è finalizzato al finanziamento di progetti attuati da istituzioni scolastiche del territorio regionale al fine di agevolare il recupero della socialità e del benessere psico-fisico dei soggetti in età scolare (6 anni -19 anni).

L'obiettivo perseguito è quello di favorire il benessere psicofisico ed il recupero della socialità dei bambini e

dei ragazzi frequentanti le scuole di ogni ordine e grado della regione Molise, che hanno risentito delle conseguenze determinate dal lock down causato dalla recente pandemia.

#### **Art. 2 - Oggetto dell'intervento**

L'intervento è finalizzato al finanziamento di progetti attuati da istituzioni scolastiche del territorio regionale al fine di agevolare il recupero della socialità e del benessere psico-fisico dei soggetti in età scolare (6 anni -19 anni). La progettualità dovrà essere realizzata da un'equipe multidisciplinare (psicologo, psicoterapeuta, nutrizionisti, pediatra, sociologi, pedagogisti, ecc.) con il compito, sulla base di uno studio del contesto di riferimento, di valutare la persistenza attuale di una o più forme di disagio causato e/o aggravato dal periodo di isolamento COVID-19 nel contesto sociale e scolastico nel quale l'istituto scolastico proponente opera.

L'equipe multidisciplinare di supporto al progetto deve prevedere almeno tre figure specialistiche (sanitarie e sociali), con il compito di mappare le casistiche di disagio dei ragazzi rilevate nel contesto di riferimento. Le difficoltà rilevate dall'equipe dovranno essere illustrate dettagliatamente nella scheda progettuale, di cui all'allegato B).

Il progetto deve essere improntato al massimo coinvolgimento di alunni e docenti dell'Istituto partecipante e può prevedere il coinvolgimento delle famiglie e delle altre istituzioni pubbliche. Ai sensi delle disposizioni di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'art.1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2006 " e della legge regionale n. 21 del 7 ottobre 2022 (artt. 10-11-12 e 13), in una logica di coprogrammazione e coprogettazione, i soggetti beneficiari possono avvalersi della collaborazione e del know how degli Enti del Terzo Settore, iscritti nel registro unico del terzo settore ( RUNTS) e operanti in ambito socio-sanitario, ricreativo ed educativo sul territorio regionale.

Le azioni progettuali devono essere orientate al recupero della socializzazione degli studenti con il potenziamento di servizi e di interventi finalizzati al recupero del benessere psicologico dei beneficiari delle attività e possono prevedere l'organizzazione di attività ludico-ricreative, educative, culturali e sportive destinate agli alunni e studenti, la cui attuazione sia ritenuta funzionale agli obiettivi di progetto.

Le attività progettuali dovranno essere realizzate, inoltre, secondo uno specifico cronoprogramma contenuto della scheda progettuale.

Le attività potranno essere realizzate sia durante l'orario scolastico che extra scolastico, purché ricomprese nel periodo 2025 -2027.

#### **Art. 3 – Beneficiari e Destinatari dell'Avviso**

Il presente Avviso è rivolto, in qualità di beneficiari dell'intervento, alle Istituzioni Scolastiche pubbliche e paritarie (primarie e secondarie di I e II grado) aventi sede in Molise.

Ciascuna Istituzione scolastica, compresi gli Istituti Comprensivi e Omnicomprensivi, potrà presentare un solo progetto esecutivo.

Le attività da realizzare sono destinate agli studenti regolarmente iscritti ad uno dei seguenti livelli di istruzione:

1. istruzione primaria;
2. istruzione secondaria di I grado;
3. istruzione secondaria di II grado.

#### **Art. 4 - Dotazione finanziaria, misura del finanziamento**

La dotazione finanziaria complessiva è pari a euro 2.000.000,00 a valere sulle risorse del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise – Sezione Speciale 1 - Area Tematica 10 Sociale e Salute - Settore di Intervento 10.04 – Animazione sociale e di comunità – Azione "Interventi rivolti al recupero della socialità e del benessere psico-fisico dei soggetti in età scolare".

Il contributo massimo concedibile per ogni Istituzione scolastica è pari ad € 30.000,00. L'importo richiesto dovrà essere dettagliatamente descritto nel Piano finanziario del progetto.

Gli interventi dovranno raggiungere l'Obbligazione Giuridicamente Vincolante **entro il 31.12.2025**, pena la revoca del finanziamento.

## Art. 5 – Durata dei progetti

Le attività progettuali dovranno essere realizzate secondo un cronoprogramma descritto nel progetto e potranno essere attuate sia durante l'orario scolastico che extra scolastico, nel periodo compreso tra la data di pubblicazione del presente Avviso ed il 30 giugno 2027.

## Art. 6 - Spese ammissibili

Ai fini della determinazione dell'importo complessivo del sostegno da erogare sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

*Costi diretti:* Acquisto di beni e servizi necessari alla realizzazione delle attività previste dal progetto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: beni strumentali necessari allo svolgimento dell'attività; consulenze di esperti nei campi oggetto dell'intervento proposto; servizi logistici, ecc.);

*Costi indiretti:* calcolati forfettariamente fino ad un massimo del 7% dei costi diretti ammissibili conformemente a quanto previsto dal Regolamento UE 1303/2013).

Le spese ammissibili relative all'intervento, ai sensi della delibera del CIPESS n. 2/2021, dovranno essere:

- assunte e temporalmente sostenute nel periodo di validità dell'intervento;
- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa e ai relativi pagamenti. I documenti attestanti la spesa dovranno appartenere ad una delle seguenti tipologie: fattura, ricevuta fiscale, parcella, premio/ricevuta/quietanza riferiti a un contratto assicurativo, nota di prestazione occasionale, modello F24, voucher nel contesto di una prestazione occasionale, etc.;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario può essere considerata spesa ammissibile solo se non recuperabile.

Sono altresì ammissibili gli oneri assicurativi sostenuti per spese connesse esclusivamente all'attuazione delle operazioni di cui al presente Avviso, nel limite in cui non siano recuperabili.

Ai fini della definizione dei criteri di ammissibilità delle spese trova, in ogni caso, applicazione il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

In termini di massimali di agevolazione, sono ammissibili operazioni di cofinanziamento attraverso risorse proprie del beneficiario ovvero di privati ovvero a valere su altre agevolazioni previste da leggi statali, regionali e europee, nel rispetto dei limiti, dei massimali e dei vincoli contemplati dalle normative applicabili.

Resta fermo che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per un determinato bene o servizio non deve superare il valore totale dello stesso.

Si precisa, inoltre, che:

- la documentazione di spesa dovrà riportare il CUP, il CIG (se previsto), la quietanza e la marca da bollo (ove necessario ai sensi di legge). Il CUP relativo al progetto dovrà essere richiesto a seguito di pubblicazione della graduatoria ed essere riportato su tutti i documenti amministrativi, contabili e fiscali prodotti;
- le spese dovranno essere sostenute mediante bonifico bancario o postale o, in alternativa, con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto. Non è ammesso il pagamento in contanti o con altre modalità non tracciabili e comunque non previste dal presente articolo. I pagamenti devono transitare su un conto dedicato, anche in via non esclusiva, intestato al soggetto attuatore/beneficiario;
- le spese dovranno essere assunte nel periodo di validità dell'intervento ossia entro il 30 giugno 2027;
- le spese dovranno essere assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali ove applicabili anche in materia fiscale e contabile.

## Art. 7 - Modalità e termini di presentazione della domanda

La “Domanda di candidatura”, allegata al presente Avviso, corredata dal “Progetto e piano finanziario” in essa contenuto, a pena di irricevibilità, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell’Istituto scolastico ed inviata alla Regione Molise - Servizio Programmazione delle Politiche Sociali al seguente indirizzo pec: [regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it).

La domanda di candidatura di cui sopra dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti elementi:

- i dati anagrafici del legale rappresentante del Soggetto richiedente;
- l’indicazione di un referente per tutte le comunicazioni inerenti alla domanda di candidatura;
- la denominazione dell’intervento di sostegno e il luogo di svolgimento;
- l’indicazione dell’IBAN del soggetto richiedente per l’accredito del contributo;
- copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Le istanze, pena l’irricevibilità delle stesse, potranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Burm della Regione Molise ed entro e non oltre 30 giorni.

Le istanze presentate con altre modalità e al di fuori dei predetti termini sono considerate in ogni caso irricevibili. In caso di presentazione di istanze plurime, verranno considerate irricevibili e, quindi, non valutabili quelle presentate in data e orario antecedenti all’ultima. Pertanto, verrà considerata come valutabile esclusivamente l’ultima candidatura presentata dal medesimo soggetto richiedente. In ogni caso, ciascuna Istituzione scolastica, compresi gli Istituti Comprensivi e Omnicomprensivi, potrà essere titolare di un’unica agevolazione a valere sul presente Avviso.

L’Amministrazione non si assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La modulistica, unitamente al presente Avviso, sarà resa disponibile nella sezione del sito regionale: [www.regione.molise.it](http://www.regione.molise.it) nella sezione dedicata ad Avvisi – Bandi e Selezioni e nell’Area Tematica Politiche Sociali.

## Art. 8 - Fase istruttoria: ricevibilità, ammissibilità e valutazione

L’istruttoria sarà svolta dal Servizio “Programmazione delle Politiche Sociali” e sarà articolata nelle seguenti fasi:

1. verifica della ricevibilità della domanda di finanziamento candidata;
2. verifica dei requisiti per ammissibilità sostanziale;
3. valutazione di merito;

Criteri di ammissibilità formale:

- conformità della documentazione e rispetto della tempistica;
- requisiti del proponente;
- rispondenza del progetto al contenuto dell’Avviso;

Criteri di ammissibilità sostanziale:

- rispondenza dell’intervento al Piano Operativo Socio-Sanitario (DCA 3 maggio 2024) e del vigente Piano sociale regionale, nella parte riferita all’integrazione socio-sanitaria;
- coerenza dell’intervento con l’analisi della domanda di servizi socio-sanitari a scala locale predisposta dall’amministrazione regionale;
- conformità dell’operazione alle tipologie di destinatari dei servizi socio-sanitari;

Criteri di valutazione:

Efficacia del progetto

- grado di coinvolgimento degli utenti alle iniziative e ai servizi sostenuti;
- grado di realizzabilità dell'iniziativa proposta nei tempi indicati;

Efficienza del progetto

- progetti con carattere di innovatività dei servizi proposti;
- progetti con carattere di innovatività nelle forme di organizzazione, gestione ed erogazione del servizio, anche attraverso il coinvolgimento del partenariato sociale;

Impatto socio-economico, in termini di politiche orizzontali

- intervento attivato in territori senza copertura di servizi proposti;

La valutazione comprende anche l'analisi di congruità delle spese esposte nel piano finanziario.

In caso di esito negativo della verifica relativa alla ricevibilità/ammissibilità, l'istanza sarà giudicata non ammissibile e si procederà alla comunicazione di rigetto a mezzo PEC. Sarà cura dell'istante produrre osservazioni, corredate da idonea documentazione, da inviare con mezzo PEC all'indirizzo dell'amministrazione regionale - [regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it) - entro il termine indicato nella predetta comunicazione ai fini dell'eventuale riammissibilità. Qualora l'istante non presenti, nel termine perentorio assegnato, documenti ritenuti idonei, si provvederà ad inviare a mezzo PEC la comunicazione inerente alla definitiva non ricevibilità/ammissibilità della domanda.

La fase "di valutazione", è riservata ai progetti ritenuti ammissibili e prevede la valutazione di merito delle iniziative candidate.

L'attribuzione del punteggio avverrà secondo i CRITERI DI VALUTAZIONE approvati dal Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione del 20/12/2021 di cui alla scheda approvata con DGR 10/2025, e di seguito specificati:

CRITERIO	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MAX
<b>1. EFFICACIA DEL PROGETTO/OPERAZIONE</b>			<b>40</b>
1.1 Grado di copertura dei servizi a livello di ambito socio-territoriale	Nulla	0	15
	Bassa	5	
	Sufficiente	10	
	Buona	12	
	Ottima	15	

1.2 Grado di inclusione dei progetti sostenuti rispetto alle categorie fragili della popolazione	Nulla Bassa Sufficiente Buona Ottima	0 5 10 12 15	15
1.3 Grado di coinvolgimento degli utenti alle iniziative ed ai servizi sostenuti	Nulla Sufficiente Discreta Ottima	0 5 6 10	10
<b>EFFICIENZA DEL PROGETTO/OPERAZIONE</b>			<b>20</b>
2.1 Progetti con carattere di innovatività dei servizi proposti	Nulla Bassa Sufficiente Ottima	0 3 5 10	10
2.3 Progetti con carattere di innovatività nelle forme di organizzazione, gestione ed erogazione del servizio, anche attraverso il coinvolgimento del partenariato sociale	Nulla Rete regionale Rete nazionale Rete internazionale	0 3 6 10	10
<b>REALIZZABILITÀ DEL PROGETTO/OPERAZIONE</b>			<b>40</b>
3.1 Coerenza delle iniziative realizzate con le finalità del Piano Sanitario Regionale e del Piano Sociale Regionale	Nulla Sufficiente Ottima	0 5 10	10
3.2 Sostenibilità del cronoprogramma rispetto alle iniziative programmate	Nulla Bassa Sufficiente Ottima	0 3 5 10	10
3.3 Congruità tra le spese previste, gli obiettivi prefissati e i risultati attesi	Bassa Sufficiente Ottima	5 10 20	20
<b>TOTALE</b>			<b>100</b>

Per avere accesso al finanziamento di cui al presente Avviso l'intervento di sostegno candidato dovrà conseguire un punteggio minimo pari a 50 punti. Qualora la candidatura non consegua il predetto punteggio, l'iniziativa non sarà finanziata.

#### Art. 9 - Concessione del finanziamento

Il Direttore del Servizio "Programmazione delle Politiche Sociali", in qualità di Responsabile del Procedimento, con proprio atto, provvederà alla formale concessione del finanziamento in favore dei soggetti beneficiari dell'Avviso. Le agevolazioni sono concesse ed erogate dalla Regione Molise sulla base di un Disciplinare di Concessione stipulato con il soggetto beneficiario, che regola i tempi e le modalità di erogazione dei benefici a carico delle risorse FSC.

#### Art. 10 - Modalità di trasferimento delle risorse e rendicontazione

L'erogazione del finanziamento avverrà secondo la seguente modalità:

##### EROGAZIONE IN DUE SOLUZIONI:

a) un primo acconto, a titolo di anticipazione, nella misura massima del 80% dell'importo del finanziamento concesso, previa comunicazione formale dell'avvio delle attività progettuali ed a seguito di sottoscrizione del

disciplinare di concessione;

b) il saldo del 20% verrà erogato ad avvenuta approvazione della rendicontazione finale corredata dalla relazione dell'equipe multidisciplinare.

L'Istituzione scolastica, in qualità di Soggetto attuatore, si impegna ad assicurare il rispetto degli adempimenti regolamentari e di rendicontazione previsti dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e ad adempiere agli obblighi di monitoraggio, così come definiti nel disciplinare di concessione.

La richiesta di erogazione dalla rata di saldo del finanziamento, corredata della documentazione prevista, andrà trasmessa al Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza (rif. SIsistema di GESTione e COntrollo) e per conoscenza al Servizio Programmazione delle Politiche Sociali. Il Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza acquisirà dal Servizio Programmazione delle Politiche Sociali l'attestazione della coerenza dell'intervento realizzato rispetto a quello candidato sia di quanto realizzato sia del piano finanziario e della copertura finanziaria.

Il beneficiario potrà richiedere il saldo finale a conclusione delle attività unitamente alla seguente ulteriore documentazione:

- nota di trasmissione;
- relazione relativa alla realizzazione del progetto accompagnata da idonea documentazione fotografica/video in formato elettronico che documenti la realizzazione del progetto e i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto e una panoramica che metta in evidenza la partecipazione del pubblico;
- piano finanziario consuntivo e relativa copertura finanziaria;
- dichiarazione del Legale Rappresentante attestante che:

- a) il finanziamento è stato utilizzato conformemente alle previsioni del progetto;
- b) non sussistono motivi e impedimenti di qualsiasi genere per il perfezionamento di tutte le procedure finalizzate alla chiusura del rapporto di concessione;
- c) sono stati rispettati tutti gli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 e s.m.i. per assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari connessi al finanziamento e alla/e quota/e di cofinanziamento.

La scadenza perentoria per la presentazione della rendicontazione è di 90 gg dalla conclusione delle attività previste dal sostegno, pena revoca del finanziamento assegnato, salvo motivata richiesta di proroga che l'amministrazione provvederà ad accordare.

In sede di rendicontazione è ammesso uno scostamento tra il bilancio consuntivo di progetto e il corrispondente bilancio preventivo in misura non superiore al 20%, salvo casi di comprovata causa di forza maggiore. Nell'ipotesi in cui lo scostamento sia inferiore al 20%, si procederà alla proporzionale riduzione del finanziamento. Nel caso in cui lo scostamento sia superiore al 20%, si procederà alla revoca totale del finanziamento assentito.

Nel caso in cui lo scostamento superiore al 20% sia dovuto a comprovate cause di forza maggiore, che il beneficiario sarà tenuto a documentare e che l'amministrazione dovrà formalmente accettare, si procederà alla proporzionale riduzione del finanziamento. In ogni caso, la rimodulazione del finanziamento sarà effettuata solo se sia stato comunque garantito il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto in fase di candidatura.

Nell'ipotesi in cui le spese rendicontate siano superiori alle spese preventivate il finanziamento concesso rimane invariato.

Il Servizio Programmazione delle Politiche Sociali entro 60 gg dalla ricezione dell'istruttoria effettuata dal Servizio "Rendicontazione, Controllo e Vigilanza" (rif. SIsistema di GESTione e COntrollo), in cui è incardinato il centro di responsabilità delle attività dei Controlli di I livello, emetterà il relativo provvedimento di liquidazione.

## Art. 11 - Impegni del beneficiario

Il beneficiario si impegna, **pena la revoca totale del finanziamento assegnato**, a:

- trasmettere il disciplinare debitamente firmato entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del finanziamento;
- presentare la rendicontazione entro 90 gg dal completamento delle attività previste dal progetto, salvo motivata richiesta di proroga che l'amministrazione provvederà ad accordare;
- comunicare in forma scritta alla Regione:
  - a) ogni rilevante variazione che dovesse sopraggiungere rispetto sia a quanto previsto dal progetto candidato sia agli scostamenti tra le spese previste;
  - b) la rinuncia al finanziamento assentito nel caso in cui si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività nei modi previsti dal presente Avviso;
- apporre la dicitura "Intervento finanziato con risorse del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise" e il relativo logo accanto allo stemma della Regione Molise su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi alla attività previste nella candidatura e ammesse al finanziamento;
- riportare il CUP (Codice Unico di Progetto), ai sensi della delibera CIPE n. 63/2020 e il CIG (se previsto), nella documentazione amministrativa e contabile relativa a tutte le attività;
- fornire i dati per il monitoraggio secondo le scadenze previste negli atti di concessione del finanziamento;
- assicurare, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii, la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento e alla/e quota/e di cofinanziamento;
- tenere l'archiviazione distinta della documentazione relativa al presente Avviso e utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute;
- accettare incondizionatamente le forme di controllo previste dalla Regione nell'ambito del proprio Piano di Sviluppo e Coesione, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'intervento possa essere campionato per i controlli in loco, per cinque anni successivi alla chiusura di ogni singolo intervento (rif. 3.9 Conservazione dei documenti pag. 41 del Sistema di Gestione e Controllo);
- trasmettere alla Regione e consentirle di sfruttare, riprodurre e diffondere gli "outputs" dei singoli progetti candidati ai fini della promozione del territorio regionale.

## Art. 12 – Monitoraggio

Il beneficiario ha l'obbligo di trasmettere il monitoraggio e fornire, con cadenza bimestrale, i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale del progetto al fine di alimentare il sistema di monitoraggio secondo le vigenti modalità e procedure concernenti il monitoraggio delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione.

Nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni vigenti per il PSC Molise, il progetto sarà monitorato nell'ambito del sistema di monitoraggio unitario istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE.

La Regione Molise assicurerà il rispetto degli obblighi in materia di monitoraggio, rendicontazione e controllo, in conformità con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del Piano Sviluppo e Coesione del Molise vigente.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di fornire, con cadenza bimestrale, i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale del progetto, al fine di alimentare il sistema informativo locale di monitoraggio, secondo le vigenti modalità e procedure concernenti il monitoraggio delle risorse del

Fondo Sviluppo e Coesione. L'attuazione del progetto sarà costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dell'avanzamento procedurale, fisico e di risultato.

Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporta la sospensione dei pagamenti al soggetto attuatore da parte dell'Amministrazione regionale.

#### **Art. 13 - Verifiche e Controlli**

L'attuazione dell'intervento finanziato è costantemente monitorata al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dell'avanzamento procedurale, fisico e di risultato.

La Regione Molise si riserva il diritto di effettuare, con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso il soggetto attuatore, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente alle attività finanziate e alle spese sostenute. Tali verifiche non esonerano, comunque, il soggetto attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione del progetto finanziato e di ogni altra attività connessa.

Il soggetto attuatore accetta, incondizionatamente, le forme di controllo previste dalla Regione Molise nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'intervento possa essere campionato per i controlli in loco. Il soggetto attuatore è tenuto a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi a tutte le spese riferite al progetto oggetto di finanziamento. L'impedimento all'eventuale svolgimento dei controlli in loco da parte della Regione Molise implica la sospensione dei pagamenti da parte della stessa e, in ultima istanza, la revoca del finanziamento.

Il soggetto beneficiario accetta incondizionatamente le forme di controllo previste dalla Regione nell'ambito del proprio Piano Sviluppo e Coesione, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'intervento possa essere campionato per i controlli in loco.

Il soggetto beneficiario è tenuto a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi a tutte le spese riferite al progetto oggetto di finanziamento per cinque anni successivi alla chiusura di ogni singolo intervento (rif. 3.9 Conservazione dei documenti pag. 41 del Sistema di Gestione e Controllo).

L'impedimento all'eventuale svolgimento dei controlli in loco da parte della Regione implica la sospensione dei pagamenti da parte della stessa e, in ultima istanza, la revoca totale del finanziamento.

#### **Art. 14- Tracciabilità dei flussi finanziari**

Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento e alla/e quota/e di cofinanziamento. Ha l'obbligo, altresì, di tenere l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi al progetto e di utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute.

#### **Art. 15- Obblighi in materia di pubblicità**

Il beneficiario adempie agli obblighi in materia di informazione e pubblicità, previsti dalle delibere del CIPESS nonché dal Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise, fornendo alla Regione tutti i dati che saranno richiesti al fine di consentire la comunicazione e l'informazione ai cittadini attraverso sistemi "Open data". A tale scopo, si impegna a riportare in ciascuno dei documenti contabile e amministrativi, la dicitura "Intervento finanziato dal Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise" e il relativo logo accanto allo stemma della Regione Molise, pena di revoca del finanziamento assegnato.

### Art. 16- **Rapporti con i terzi**

Il beneficiario si assume la piena responsabilità per qualsiasi danno o maggiore onere derivante a terzi dall'esecuzione del progetto finanziato e dalle attività connesse.

La Regione Molise rimane estranea ad ogni rapporto e controversia comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto finanziato e da eventuali pagamenti maturati verso terzi.

### Art. 17 - **Revoca del finanziamento**

Il Direttore del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali procederà alla revoca totale del finanziamento nei seguenti casi nonché nelle ipotesi previste nel provvedimento di concessione:

- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione;
- mancata trasmissione del disciplinare firmato entro il termine fissato nel provvedimento di concessione;
- mancata accettazione delle forme di controllo da parte della Regione;
- qualora le attività rendicontate non risultino conformi a quelle candidate per le quali è stata presentata la domanda di finanziamento oggetto della concessione sia nel contenuto e sia nei risultati conseguiti, o se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate tempestivamente e in forma scritta alla Regione;
- qualora non venga rispettato il termine previsto dal presente Avviso per la presentazione della rendicontazione (entro 90 gg dal completamento delle attività previste dal progetto salvo motivata richiesta di proroga);
- qualora l'importo del progetto rendicontato registri uno scostamento in riduzione superiore al 20% del budget previsto in sede di candidatura;
- a seguito di comunicazione di rinuncia al finanziamento da parte del soggetto beneficiario;
- mancato rispetto delle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e smi, sulla tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento e alla/e quota/e di cofinanziamento;
- mancata trasmissione della documentazione nei termini e nei modi di cui al precedente art. 9;
- mancato rispetto degli impegni del soggetto beneficiario di cui al precedente art. 10.

La Regione, inoltre, si riserva la facoltà di revocare il finanziamento nel caso in cui il beneficiario per imperizia o altro suo comportamento, comprometta le attività finanziate o incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni del presente Avviso quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative e alle stesse norme di buona amministrazione.

### Art. 18 - **Comunicazione di avvio del procedimento**

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii:

Amministrazione competente: Regione Molise – Servizio Programmazione delle Politiche Sociali

Oggetto del procedimento: Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise - Area Tematica 10 – SOCIALE E SALUTE “Interventi volti al recupero della socialità e del benessere psico-fisico dei soggetti in età scolare”

Il procedimento amministrativo finalizzato alla concessione del finanziamento assentito, fatte salve le sospensioni che si rendessero necessarie, si concluderà con un atto amministrativo di liquidazione del finanziamento o di revoca dello stesso.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali della Regione Molise.

L'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti è ubicato in via Colitto 4 c/o il Servizio Programmazione

delle Politiche Sociali della Regione Molise.

La presente sezione vale a tutti gli effetti quale comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990 e smi.

#### **Art. 19 - Informativa per il trattamento e la protezione dei dati**

Il "Titolare" del trattamento è la Regione Molise nella persona del legale rappresentante, Presidente della Giunta regionale, via Genova, 11 – 86100 Campobasso; casella di posta elettronica certificata (PEC): [regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it);

I dati personali forniti dai soggetti proponenti alla Regione Molise saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Molise, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita di consenso.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD-DPO) per la Regione Molise è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: [dpo@regione.molise.it](mailto:dpo@regione.molise.it)

#### **Art. 20 - Pubblicazione dei dati ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e smi**

Gli elementi distintivi dei beneficiari e dei progetti sono oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.

#### **Art. 21 - Disposizioni generali e finali**

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso potrà essere inoltrato ricorso gerarchico all'Autorità Responsabile del PSC o giurisdizionale nei modi e nei termini previsti dalla legge.

Per tutto quanto non specificatamente indicatosi applicano le regole di funzionamento del Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020.

#### **Art. 22– Pubblicazione**

Il presente Avviso verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul proprio sito web istituzionale: [www.regione.molise.it](http://www.regione.molise.it) nella sezione dedicata ad Avvisi – Bandi e Selezioni oltre che nell'area dedicata al Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise e nelle aree tematiche dedicate alla Politiche Sociali.